

<b>Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca</b>		
	<b>C.P.I.A. di Rovigo</b> <b>Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti</b> Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.421753 Fax: 0425.462722 c.f.93036500291 e-mail:romm052008@istruzione.it pec:romm052008@pec.istruzione.it	  <b>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</b> <b>pon</b> <b>2014-2020</b> <small>PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FV-FESR)</small>

Prot. n. 498/A15

Rovigo, 3 giugno 2016

**A TUTTI I CORSISTI  
AL PERSONALE DELLA SCUOLA  
ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI  
ALLE SCUOLE**

**AZIONE DI DISSEMINAZIONE**

Si rende noto ai corsisti e a quanti collaborano con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Rovigo che il nostro Istituto ha ricevuto un finanziamento pari a €. 24.963,00 nell'ambito del Progetto PON Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 – *“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”* – Azione 10.8.1 *Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave* per i CPIA, prot. n. AOODGEFID/7439 del 03/05/2016

**CODICE PROGETTO 10.8.1.A3-FESR PON-VE-2016-1**

Il finanziamento proviene da Fondi Europei per lo Sviluppo Regionale (FESR) che, attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Asse II - Infrastrutture per l'istruzione Obiettivo specifico - 10.8.1 *“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”* Azione 10.8.1 *Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave*. Lo scopo principale è l'attuazione della Strategia UE 2020, volta a condurre l'Europa fuori dalla crisi, implementando una crescita intelligente, e ha come punto di partenza un sistema scolastico innovativo e integrato.

Il Programma PON FESR AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO ha come obiettivi principali la lotta alla dispersione scolastica, il miglioramento della qualità della pubblica istruzione, la diffusione delle competenze chiave. Tale obiettivo è perseguito attraverso una forte integrazione tra investimenti finanziati dal FSE per la formazione e il miglioramento delle competenze e dal FESR per gli interventi infrastrutturali e le azioni previste si articolano in un ampio ventaglio di ambiti:

- l'attrattività degli istituti scolastici;
- il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento delle scuole e il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e insegnanti;
- il potenziamento degli ambienti didattici, sportivi, ricreativi e dei laboratori, per favorire la permanenza dei ragazzi a permanere nei contesti formativi;
- il rafforzamento di tutte le competenze chiave, non solo le competenze di base (italiano, lingue straniere, matematica, scienza e tecnologie, competenze digitali), ma anche quelle trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) essenziali per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva,
- l'inclusione sociale e l'occupazione;
- una maggiore connessione tra istruzione, formazione e mondo del lavoro per la qualificazione dell'offerta tecnica e professionale, più adeguata e funzionale ai bisogni del paese e capace di ridurre il divario tra competenze offerte e richieste dal mercato;



- elevare il livello di competenza tecnologica e scientifica degli studenti, estendendo le applicazioni del pensiero computazionale e dell'informatica attraverso un fascio di competenze e tecnologie provenienti dai settori della meccanica, dell'elettronica, dell'intelligenza artificiale, della robotica e dell'applicazione in chiave digitale di diversi ambiti manifatturieri, artigianali e creativi;
- l'adozione di approcci didattici innovativi, anche attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie e la fornitura di strumenti di apprendimento adeguati e la promozione di risorse di apprendimento online;
- il sostegno, in linea con l'Agenda Digitale per l'Europa, al processo di digitalizzazione della scuola.

In linea con gli obiettivi di Europa 2020 e con le finalità del FESR, attraverso il presente Avviso si intende intervenire migliorando in primo luogo le dotazioni riferite agli ambienti digitali dei CPIA. Il presente Avviso, coerentemente con la legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. "La Buona Scuola"), recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e con il Piano nazionale per la scuola digitale, approvato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, promuove la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento di supporto alla didattica in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro.

Pertanto, nella scelta, nella progettazione e nella realizzazione di un ambiente digitale di nuova generazione al servizio di una molteplicità di stili e metodi di insegnamento/apprendimento, considerando le differenti disponibilità e situazioni logistiche, tra i tre possibili modelli o linee di intervento previsti nel FESR - Spazi Alternativi per l'apprendimento, Laboratori Mobili, Aule "Aumentate" dalla tecnologia - il CPIA di Rovigo ha richiesto e ottenuto il finanziamento per la realizzazione di LABORATORI MOBILI, Dispositivi e strumenti mobili (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non) in carrelli e box mobili, a disposizione del CPIA che opera su tutto il territorio della provincia di Rovigo caratterizzato da lunga estensione territoriale da est a ovest per oltre 120 km.

Le unità amministrative sono posizionate a Rovigo (sede centrale) e ad Adria e Castelmassa (sedi associate), ma i punti di erogazione del servizio, proprio per la particolare forma del territorio di competenza, sono dislocati, oltre che presso le sedi amministrative, anche in almeno altri 10 comuni sparsi su tutto il territorio provinciale.

Questo comporta una molteplicità e variabilità dei punti di erogazione del servizio che spesso risulta essere limitato perché avviene in punti di erogazione non attrezzati con tecnologie digitali aggiornate.

Da qui nasce l'esigenza di poter disporre di laboratori digitali mobili che consentano l'erogazione del servizio anche in aule non attrezzate. La realizzazione dei laboratori mobili consente, infatti, anche nei punti di erogazione periferici:

- di avere la massima autonomia organizzativa, sganciando l'erogazione del servizio completo dalle disponibilità tecnologiche presenti;
- di ampliare l'offerta formativa, potendo offrire la gamma completa dei servizi formativi su tutto il territorio;
- di avvicinare il servizio all'utenza in attesa di poter avviare un servizio di vera e propria formazione a distanza.

Lieti di aver dato informazioni sul finanziamento ottenuto nell'ambito del Progetto PON finalizzato alla realizzazione di laboratori digitali mobili per i CPIA, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



Il Dirigente Scolastico Reggente  
Dott.ssa Paola Malengo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 c. 2 D Lgs. n. 39/93